

## SANITÀ

# Asl, sistema in tilt medici senza ricetta elettronica

Per pazienti, medici di famiglia e farmacisti savonesi è stata una giornata campale. Sono stati costretti a tornare al vecchio sistema della ricetta cartacea. Giovedì le prime avvisaglie. Ieri i camici bianchi si sono ritrovati a fare i conti con il sistema informatico in tilt, senza riuscire a produrre le ricette elettroniche, quindi a inviare i codici ai pazienti.

**LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO**

Pazienti, medici di famiglia e farmacie alle prese con gravi disagi

# Asl, il sistema informatico va in tilt

## “Ricette elettroniche bloccate”

### IL CASO

**LUISA BARBERIS**  
SAVONA

**P**er pazienti, medici di famiglia e farmacisti savonesi quella di ieri è stata una giornata campale. Sono stati costretti a tornare al “vecchio” sistema della ricetta cartacea.

Da giovedì non funziona più il sistema della ricetta elettronica a causa di un'interruzione dei servizi nazionali da parte di Sogei Spa, la società controllata dal ministero dell'Economia e delle Finanze che si occupa di molti servizi informatici per la pubblica amministrazione. I primi inconvenienti sono iniziati giovedì sera, ma ieri mattina i camici bianchi si sono ritrovati a fare i conti con il sistema informatico in tilt, senza riuscire a produrre le ricette elettroniche, quindi a inviare i codici ai pazienti.

Credenziali senza le quali anche l'attività della farmacia si è fermata, visto che non è consentito ai farmacisti consegnare le medicine.

Così, mentre i pazienti si sono rimessi in fila fuori dagli studi medici per ritirare la prescrizione, dottori di famiglia e farmacisti si sono ritrovati a rispondere a una marea di domande da parte degli assistiti, ormai abituati alla comodità di ricevere sul cellulare i codici per comprare le medicine.

«Per superare il problema siamo temporaneamente tornati a compilare le ricette cartacee – ha spiegato Giuseppe Noberasco, rappresentante del sindacato Fimmg –, questo però comporta che i pazienti debbano venire in studio a ritirare i documenti. Per via del blocco i sistemi non dematerializzano le ricette e le persone non possono ricevere l'sms». Oltretutto il problema si è verificato di venerdì, in una giornata prefestiva, costringendo i pazienti a correre in studio dai medici per evitare di dover attendere fino a lunedì per ottenere la ricetta e quindi i farmaci.

Dal blocco si è salvato solo il Cup (il centro prenotazioni dell'Asl) che ha continuato a funzionare. Ma, non appena

si sono levate le proteste, sul caso è intervenuta la Regione, che in una nota ha spiegato come i problemi abbiano interessato gran parte d'Italia e ha fatto chiarezza: «Le prime interruzioni si sono verificate a partire dall'una, nella notte tra giovedì e venerdì e, secondo quanto affermato dalla stessa società Sogei in un comunicato, sarebbero da attribuire al “protrarsi di attività connesse a interventi notturni”. La stessa società ha poi assicurato che “non sono stati in alcun modo persi né alterati dati e informazioni”. Sebbene questo inconveniente non sia dipeso in alcun modo dalla rete ligure, Liguria Digitale e i competenti uffici regionali sono in costante contatto con i fornitori nazionali per tenere monitorata la situazione». In base ai conti di Sogei, alcuni dei servizi interrotti avrebbero dovuto tornare operativi a partire dalla tarda mattinata. Ma ieri pomeriggio nel Savonese si registravano ancora disagi, con inevitabili ripercussioni sull'attività in farmacia. —



Problemi al sistema informatico per le ricette elettroniche